

In serie B altri 90' di «suspense»: spareggi?

I branzoli sono apparsi ai limiti delle risorse atletiche

Monza graziato dal Cagliari ma lo 0-0 favorisce i sardi

Almeno tre clamorose occasioni sprecate dagli isolani - Ai padroni di casa è però venuto a mancare dopo pochi minuti Tosetto, vittima di uno stramento - In ottima evidenza Terraneo

MONZA: Terraneo; Vincenzi, Gamba (Beruatto nella ripresa); De Vecchi, Pallavicini, Fasoli, Tosetto, Bursale, De Nadal, Antonioli, Sanseverino, N. 12; Reali, n. 13; Mutti.

CAGLIARI: Corti; Lanagni, Longobucco, Casagrande, Virelli, Ruffi, Romano, Fenu (Graziani dal 11' s.t.), Piras, Bruggera, Viridis, N. 12; Copparroni, n. 13; Ciampolli.

ARBITRO: Menegali di Roma.

disce a lambire la traversa. Poco oltre la mezzora invece è Brugnera che dialoga con Piras, appoggiato per Bellini, appena dietro l'area, che spara a botta sicura. Terraneo e esemplare in uscita, ma sulla respinta si affanna Viridis che, a porta spauritissima, spedisce alto. Veramente clamoroso.

Nella ripresa c'è una spintarella di Antonioli, che bella a vedersi, sfiora la traversa di Corti. Al 7' Brugnera batte una punizione da destra, l'incarico sfuocato da Viridis che è pure lesto nel togliere. Terraneo ancora una volta si salva stupendamente.

Poi fanno, dopo un paio di incursioni della buona zazzera di Buriani, Terraneo rimedia ancora su Piras incrementando il suo impetuoso tentativo di Casagrande. Gli appunti registrano l'occasione più seria di turno.



Alberto Costa



MONZA - CAGLIARI — Sanseverino tenta di testa la via della rete ma la difesa sarda fa buona guardia.

DALL'INVIATO
MONZA — La grande Milano, la metropoli che tutto assiste e che tutto condanna nel silenzio, non si è ancora accorta di una morsa identica calcistica. Il Monza, infatti, squadra che si identifica con la Brianza di estrazione junctiva, attente a tutt'oggi di condurre, questo è il momento di un calcio milanese unitamente a Inter e Milan, quale terza forza di un fenomeno che, se attuale, sarebbe da un bel po' di tempo che è europeo e comunque sempre più di europeo che non di italiano.

DALL'INVIATO
MONZA — La grande Milano, la metropoli che tutto assiste e che tutto condanna nel silenzio, non si è ancora accorta di una morsa identica calcistica. Il Monza, infatti, squadra che si identifica con la Brianza di estrazione junctiva, attente a tutt'oggi di condurre, questo è il momento di un calcio milanese unitamente a Inter e Milan, quale terza forza di un fenomeno che, se attuale, sarebbe da un bel po' di tempo che è europeo e comunque sempre più di europeo che non di italiano.

DALL'INVIATO
MONZA — La grande Milano, la metropoli che tutto assiste e che tutto condanna nel silenzio, non si è ancora accorta di una morsa identica calcistica. Il Monza, infatti, squadra che si identifica con la Brianza di estrazione junctiva, attente a tutt'oggi di condurre, questo è il momento di un calcio milanese unitamente a Inter e Milan, quale terza forza di un fenomeno che, se attuale, sarebbe da un bel po' di tempo che è europeo e comunque sempre più di europeo che non di italiano.

Nulla di fatto (0-0) nonostante il clima incandescente della partita

Agguerritissimo il Pescara però l'Atalanta se la cava

giocatori ad inserirsi nel duello offensivo a turno, ieri non funzionava.

PESCARA: Pilondi Motta, Santucci, Zucchini, Andreazza, Galbiati, La Rosa (dal 18' del s.t., Di Michele), Rappelli, Orzi, Nobili, Prunvecchi, N. 12 Mancini, n. 13 Mosti.

ATALANTA: Pizzaballa, Andena, Meli, Mastropasqua, Marchetti, Tavano, Fanna (dal 43' del s.t., Percassi), Rocca, Scala, Festa, Bertuzzo, N. 12 Cipollini, n. 11.

ARBITRO: Agnolini di Bassano del Grappa.

DALL'INVIATO
PESCARA — Una partita incandescente, una spettacolo piacevole tra due squadre protagoniste del campionato di serie B, che ieri giocavano con animo. Pur essendo opposti da una parte c'era il Pescara, tutto votato alla ricerca del successo pieno, per conquistare il primo, decisivo passo verso una serie A, tanto agognata in terra d'Abruzzo e mai raggiunta fino ad ora dall'altro, un'Atalanta che, per conservare intatte le sue chances finali non doveva assolutamente perdere.

DEPLOREVOLE GAZZARRA CONTRO LA SQUADRA ATALANTINA
PESCARA — 11 e 12. Sotto impressione per la condotta atalantina alla vigilia del grande scontro con Pescara, la squadra di Dario Falotico si presenta con un'attitudine di corpo che è veramente impressionante. Il risultato della partita è frutto di un'abile difesa di Pescara, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.

giocatori ad inserirsi nel duello offensivo a turno, ieri non funzionava. Spesso abbiamo visto i centrocampisti abruzzesi costruirsi ad appoggiare il gioco su Cade, un difensore, che sulla destra era costantemente libero. Però Andreazza non è un mostro di abilità tecnica e quindi finiva per scendere a tutto campo. Cade ha fatto il suo dovere di difensore in area, ma non ha fatto nulla di più. Cade ha fatto il suo dovere di difensore in area, ma non ha fatto nulla di più.

DALL'INVIATO
PESCARA — Una partita incandescente, una spettacolo piacevole tra due squadre protagoniste del campionato di serie B, che ieri giocavano con animo. Pur essendo opposti da una parte c'era il Pescara, tutto votato alla ricerca del successo pieno, per conquistare il primo, decisivo passo verso una serie A, tanto agognata in terra d'Abruzzo e mai raggiunta fino ad ora dall'altro, un'Atalanta che, per conservare intatte le sue chances finali non doveva assolutamente perdere.

DALL'INVIATO
PESCARA — Una partita incandescente, una spettacolo piacevole tra due squadre protagoniste del campionato di serie B, che ieri giocavano con animo. Pur essendo opposti da una parte c'era il Pescara, tutto votato alla ricerca del successo pieno, per conquistare il primo, decisivo passo verso una serie A, tanto agognata in terra d'Abruzzo e mai raggiunta fino ad ora dall'altro, un'Atalanta che, per conservare intatte le sue chances finali non doveva assolutamente perdere.

DALL'INVIATO
PESCARA — Una partita incandescente, una spettacolo piacevole tra due squadre protagoniste del campionato di serie B, che ieri giocavano con animo. Pur essendo opposti da una parte c'era il Pescara, tutto votato alla ricerca del successo pieno, per conquistare il primo, decisivo passo verso una serie A, tanto agognata in terra d'Abruzzo e mai raggiunta fino ad ora dall'altro, un'Atalanta che, per conservare intatte le sue chances finali non doveva assolutamente perdere.

DALL'INVIATO
PESCARA — Una partita incandescente, una spettacolo piacevole tra due squadre protagoniste del campionato di serie B, che ieri giocavano con animo. Pur essendo opposti da una parte c'era il Pescara, tutto votato alla ricerca del successo pieno, per conquistare il primo, decisivo passo verso una serie A, tanto agognata in terra d'Abruzzo e mai raggiunta fino ad ora dall'altro, un'Atalanta che, per conservare intatte le sue chances finali non doveva assolutamente perdere.

Premiati i veneti dopo una combattuta, sofferta partita con la Samb: 2-1

L'arrembaggio vicentino culmina all'86' col decisivo gol di Cerilli

Qualche dubbio sulla concessione del calcio di rigore poi messo a segno dal capocannoniere Rossi

MARCATORI: Chimenti (S) al 13' p.t., Rossi (V) al 32' p.t. su rigore, Cerilli (V) al 86' del s.t.

VICENZA: Galli, Lelli, Prestan, Bertini (dal 12' s.t., Verza), Dolci, Carrera; Cerilli, Rossi, Faloppa, Filippi, Zamparo, n. 14 Albani.

SAMBENEDETTESI: Pignone (dal 33' s.t., Pozzani), Catto, Bonomi, Marzola, Agretti, Berta; Gianni, Catania, Chimenti (dal 32' s.t., Prosperi), Odorizzi, Trevisan, n. 13.

ARBITRO: Prati di Parma.

DALL'INVIATO
VICENZA — La vittoria più importante, più sofferta, forse anche più discussa, nel pomeriggio più lungo della stagione. In campo vicentino un'azione di calcio, riprendendo momentaneamente fino a un attimo prima della partita, che il Vicenza doveva sbloccare sotto la situazione, altrimenti i pericoli — fossero veri o immaginari — in attesa relativamente pacifica, sempre di presente si sarebbe trattato — sarebbero stati — cresciuti come giganti sui sentieri della squadra di casa. Andare in vantaggio in campo di casa è un obiettivo non facile, ma per il Vicenza era un obiettivo di peso. Con un calcio di rigore, il probabile bloccaggio psicologico, acquistato tranquillamente, insomma per piazzarsi a cassetta e controllare l'incontro e mettersi con l'orecchio alle radure per sapere cosa stava intanto succedendo a Pescara e a Monza.

quando dalla scatola a sorpresa del match balzava uno degli episodi che ancora fanno discutere. Toba da movimento di Cerilli, con una buona guinea Carrera e il libero vicentino, attaccante di emergenza, partita in direzione di Pignone, il portiere gli si faceva incontro, l'impatto era inevitabile e brusco. I due avversari rotolarono per terra, ma intanto la palla, temporaneamente allo scontro o un attimo prima...

toto			
Milan-Napoli	1	2	1
Juventus-Inter	1	2	1
Ascoli-Taranto	1	2	1
Avellino-Modena	1	2	1
Catania-Teramo	1	2	1
Vicenza-Sambenedettese	1	2	1
Lecco-Palermo	1	2	1
Monza-Cagliari	1	2	1
Novara-Spal	1	2	1
Pescara-Atalanta	1	2	1
Rimini-Como	1	2	1
Varese-Brescia	1	2	1
Reggina-Pro Vasto	1	2	1

DALL'INVIATO
VICENZA — La vittoria più importante, più sofferta, forse anche più discussa, nel pomeriggio più lungo della stagione. In campo vicentino un'azione di calcio, riprendendo momentaneamente fino a un attimo prima della partita, che il Vicenza doveva sbloccare sotto la situazione, altrimenti i pericoli — fossero veri o immaginari — in attesa relativamente pacifica, sempre di presente si sarebbe trattato — sarebbero stati — cresciuti come giganti sui sentieri della squadra di casa. Andare in vantaggio in campo di casa è un obiettivo non facile, ma per il Vicenza era un obiettivo di peso. Con un calcio di rigore, il probabile bloccaggio psicologico, acquistato tranquillamente, insomma per piazzarsi a cassetta e controllare l'incontro e mettersi con l'orecchio alle radure per sapere cosa stava intanto succedendo a Pescara e a Monza.

quando dalla scatola a sorpresa del match balzava uno degli episodi che ancora fanno discutere. Toba da movimento di Cerilli, con una buona guinea Carrera e il libero vicentino, attaccante di emergenza, partita in direzione di Pignone, il portiere gli si faceva incontro, l'impatto era inevitabile e brusco. I due avversari rotolarono per terra, ma intanto la palla, temporaneamente allo scontro o un attimo prima...

Nella ripresa Pedrazzini e Ramella (su rigore) siglano il 2-0

Si sbilancia il Brescia e il Varese non perdona

La partita interrotta per un paio di minuti per un'improvvisa «invasione di campo» da parte di uno sciame di insetti - Ottimo l'arbitraggio

MARCATORI: Pedrazzini al 18', Ramella al 23' (su rigore) nella ripresa.

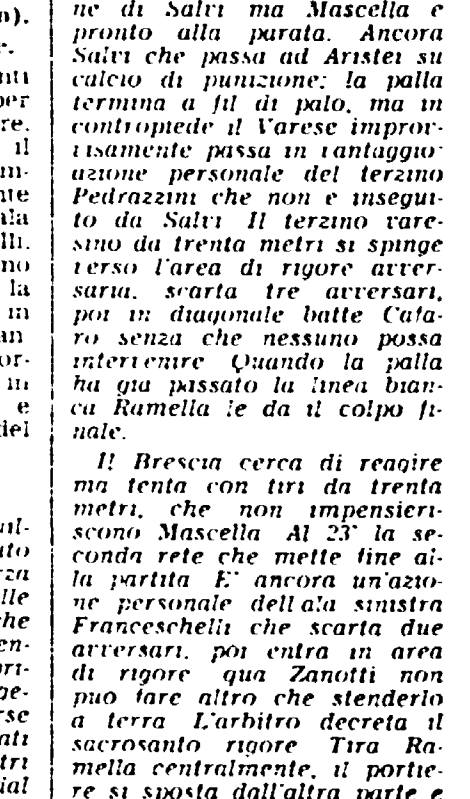
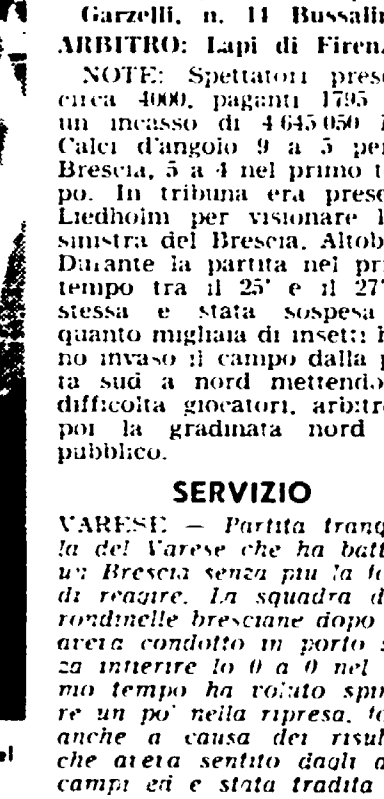
VARESE: Mascella, Arrighi, Pedrazzini, Berzega, Ferraro, Dal Fiume, Mennelli, Criscimanni (Caciunna dal 25' s.t.), Ramella, Ciceri, Franceschini (n. 12), Bellia (n. 13), Gaudino.

BRESCIA: Cafaro, Podavini, Berlanda, Zanotti, Cagni, Viganò, Salvi, Aristi, Fiorini (Gallo dal 15' del s.t.), Biancacci, Altobelli (n. 12), Garzelli, n. 11 Bussalino.

ARBITRO: Lapi di Firenze.

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.



RISULTATI Serie «B»	CLASSIFICA SERIE «B»	
	in casa	fuori casa
Ascoli-Taranto	0-0	1-1
Avellino-Modena	1-1	1-0
Ternana-Catania	1-0	2-1
Vicenza-Sambenedettese	2-1	2-2
Lecco-Palermo	0-0	1-0
Monza-Cagliari	0-0	1-0
Novara-Spal	1-0	0-0
Pescara-Atalanta	0-0	3-1
Rimini-Como	2-0	
Varese-Brescia	2-0	

RISULTATI Serie «C»		
Pro Vercelli-Albese 1-0	Alessandria-Venezia 3-1	Biellesse-Mantova 0-0 (calci neutri); Pro Patria-Clodiasottomarina 1-0
Juniorale-Cremonesse 3-1	Lecco-Triestina 3-1	S. Angelo Lodigiano-Treviso-Bolzano 0-0
Udinese-Pergocrema 1-0		
GIRONE «B»		
Anconitana-Grosseto 1-1	Reggiana-Arezzo 2-1	Fano Alma Juve-Gulianova 0-0
Livorno-Pistoiese 0-0	Masense-Parma 2-1	Riccione-Lucchese 1-0
Siena-Sangiovanese 1-0	Spezia-Obbia 1-1	Empoli-Teramo 2-1
Viterbese-Pisa 3-0		
GIRONE «C»		
Bari-Messina 2-0	Barletta-Matera 2-0	Nocerina-Benevento 1-0
Brindisi-Cosenza 0-0	Cotroneo-Campobasso 0-0	Paganese-Marsala 0-0
Reggina-Pro Vasto 3-1	Sorrento-Siracusa 1-0	Trapani-Salernitana 3-1
Turris-Campobasso 1-0		

RISULTATI Serie «B»		CLASSIFICHE SERIE «C»	
GIRONE «A»	GIRONE «B»	GIRONE «A»	GIRONE «B»
Cremonese punti 55, Udinese 51, Treviso 48, Lecco 44, Juniorsale 42, Bolzano e Alessandria 41, Triestina 39, Pro Vercelli 38, S. Angelo Lodigiano 37, Piacenza, Padova, Mantova 36, Pergocrema, Pro Patria e Seregno 35, Biellese 34, Albese 33, Clodiasottomarina 24, Venezia 18	Pistoiese punti 54; Parma 46; Spezia 42, Lucchese e Pisa 40, Giulianova e Reggina 39; Arezzo e Siena 38; Obbia 37; Teramo, Fano Alma Juve, Grosseto e Riccione 36; Livorno e Masense 35; Empoli, Viterbese e Anconitana 34; Sangiovanese 31	Pistoiese punti 54; Parma 46; Spezia 42, Lucchese e Pisa 40, Giulianova e Reggina 39; Arezzo e Siena 38; Obbia 37; Teramo, Fano Alma Juve, Grosseto e Riccione 36; Livorno e Masense 35; Empoli, Viterbese e Anconitana 34; Sangiovanese 31	Pistoiese punti 54; Parma 46; Spezia 42, Lucchese e Pisa 40, Giulianova e Reggina 39; Arezzo e Siena 38; Obbia 37; Teramo, Fano Alma Juve, Grosseto e Riccione 36; Livorno e Masense 35; Empoli, Viterbese e Anconitana 34; Sangiovanese 31

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.

DOMENICA PROSSIMA Serie «B»

ATALANTA-RIMINI

AVELLINO-CATANIA

MARCATORI Serie «B»

Con 21 reti: Rossi; con 16: Viridis; con 15: Tosetto; con 13: Altobelli, Villa, con 12: Bonaldi, Montanaro; con 11: Sanseverino, con 10: Bertuzzo, Piras, Zandoli; con 9: Capone, Pains, con 8: Braida, Faloppa, Jacobone, La Rosa, Lodi, Mutti, Nobili e Prunvecchi.

ENRICO MINAZZI

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.

DALL'INVIATO
VARESE — Partita tranquilla del Varese che ha battuto un Brescia senza più la forza di un avversario. Il Brescia, invece, è stato spossato da una pioggia di insetti che ha costretto a interrompere il gioco per un paio di minuti. Il risultato è frutto di un'abile difesa di Varese, che non si è arresa in quel momento in cui è capitato subito che solo una prodezza o un'abile difesa poteva salvare la partita in suo favore.